

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

VENERDÌ 1° LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente BARACCO.*

Interviene il Ministro senza portafoglio Angelini.

In sede consultiva, sul disegno di legge: « Ordinamento del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e dei dattilografi » (1029), già approvato dalla Camera dei deputati, prende la parola il senatore Schiavone, estensore del parere, dichiarandosi sostanzialmente favorevole all'approvazione del provvedimento e manifestando alcune perplessità in ordine all'articolo 46 del disegno di legge — che, a suo avviso, dovrebbe essere emendato con l'eliminazione del colloquio dallo scrutinio per merito comparativo — e all'articolo 181, che prevede il mantenimento, solo in via transitoria, del limite di età, per il personale interessato, a 70 anni. Dopo breve dibattito, al quale partecipano il Presidente ed il Ministro Angelini, la Commissione aderisce alle conclusioni dell'estensore del parere.

Successivamente, dopo interventi dell'estensore del parere Pagni e dei senatori Gianquinto e Zampieri, la Commissione decide di rinviare ad altra seduta l'esame del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Zanotti Bianco ed altri: « Risanamento estetico ed ambientale di centri d'importanza monumentale, storica o turistica » (1047).

In sede deliberante, la Commissione, dopo interventi del Ministro Angelini, del Presi-

dente, dei senatori Lepore e Schiavone e del relatore Picardi, rinvia ad altra seduta la discussione del disegno di legge d'iniziativa del deputato Vincelli: « Norme integrative delle disposizioni transitorie dello statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 » (893), già approvato dalla Camera dei deputati.

FINANZE E TESORO (5^a)

VENERDÌ 1° LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze Piola e per il tesoro De Giovine.

In sede deliberante, il Presidente Bertone riferisce, in sostituzione del senatore Bosco assente da Roma, sul disegno di legge: « Modificazioni alla legge 24 dicembre 1908, numero 783, al decreto-legge luogotenenziale 26 gennaio 1919, n. 123, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, alla legge 2 ottobre 1940, n. 1406, nonché alla legge 10 dicembre 1953, n. 936, riguardanti la unificazione dei sistemi di alienazione e di amministrazione dei beni patrimoniali dello Stato » (945), già approvato dalla Camera dei deputati, illustrando la portata e le finalità del provvedimento e dichiarandosi favorevole alla sua approvazione. I senatori Mariotti e Bertoli, contrari al provvedimento, svolgono numerosi rilievi critici alla sua formulazione manifestando in particolare la preoccupazione che l'elevatezza del limite fissato all'articolo

12 del disegno di legge possa favorire la cessione di una serie di beni immobiliari alle parrocchie in quanto enti morali.

Intervengono nella discussione anche i senatori Conti, Gallotti Balboni (Luisa, Parri, Mott e Bergamasco; e infine il Sottosegretario Piola il quale risponde alle varie obiezioni sollevate e si dichiara, a nome del Governo, favorevole all'approvazione del disegno di legge. A questo punto tuttavia la seduta della Commissione viene sospesa perchè è stata richiesta in Aula la presenza dei membri della Commissione. Il seguito della discussione viene pertanto rinviato ad altra seduta.

ISTRUZIONE (6^a)

VENERDÌ 1° LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente Bo.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Di Rocco.

In sede deliberante, il senatore Caristia illustra il disegno di legge d'iniziativa dei senatori Ceschi ed altri: « Proroga dei contributi dello Stato e di Enti locali a favore degli Enti autonomi " La Biennale di Venezia ", " La Triennale di Milano " e " La Quadriennale di Roma " » (1061). Dichiarandosi favorevole alla proroga e al contributo straordinario previsti dal disegno di legge, il relatore sottolinea tuttavia l'esigenza di una sollecita definizione degli statuti degli Enti. Il senatore Donini, pur riconoscendo la necessità della proroga, lamenta il grave ritardo nella emanazione dei nuovi statuti, attesi ormai da diversi anni. Il senatore Ponti assicura che la Biennale, come gli altri Enti, è desiderosa di vedere al più presto definita la progettata riforma statutaria, mentre il senatore Russo, dichiarandosi favorevole, accenna all'ampiezza dei compiti cui la Biennale deve assolvere che non investono solo le arti figurative ma anche il campo della musica. Il sottosegretario Di Rocco, a sua volta, dichiara di non essere contrario al progetto di legge.

Il Presidente dà quindi lettura del parere della 5^a Commissione, nel quale si osserva che la disponibilità per il provvedimento in esame, nel fondo destinato alla copertura degli oneri derivanti da disegni di legge al-

l'esame del Parlamento, è di 1.700.000 lire inferiore all'onere recato dal disegno di legge in discussione; il parere chiede pertanto una corrispondente riduzione del contributo straordinario previsto dall'articolo 2.

La Commissione approva quindi gli articoli e il disegno di legge nel suo complesso con gli emendamenti proposti dalla Commissione di finanza.

L'esame degli altri disegni di legge all'ordine del giorno è rinviato alla prossima seduta, da tenersi domani sabato alle ore 9,30, per consentire ai membri della Commissione di prender parte ai lavori dell'Assemblea.

AGRICOLTURA (8^a)

VENERDÌ 1° LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente MENGHI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Salari.

Il Presidente Menghi comunica di aver ricevuto una lettera, della quale sottolinea l'importanza, dall'onorevole Presidente del Senato, relativa alla corretta interpretazione dell'articolo 31 del Regolamento in ordine ai lavori delle Commissioni in seduta deliberante.

I senatori Carelli, Milillo e Ristori osservano che occorre una chiarificazione definitiva sui limiti della competenza della Commissione di finanza in materia di pareri finanziari. Replica infine il Presidente.

In sede deliberante, la Commissione rinvia la discussione del disegno di legge, non iscritto all'ordine del giorno: « Nuova autorizzazione di spesa per la concessione del concorso statale negli interessi dei mutui per la formazione della piccola proprietà contadina e proroga delle norme sulla proprietà contadina » (996-B), approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati. Il relatore, senatore Carelli, sarebbe favorevole, data l'urgenza, all'immediata approvazione del testo pervenuto dalla Camera, testo che contiene la proroga di alcune disposizioni finanziarie. Dopo un intervento del Presidente Menghi, lo stesso relatore e la Commissione concordano però sulla necessità di soprassedere, data la mancanza di un parere ufficiale della Commissione di finanza.

Anche il seguito della discussione sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Desana ed altri: «Modificazione degli articoli 5, 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 987, sul decentramento organico di attribuzioni dell'Amministrazione dell'agricoltura e delle foreste» (914) viene rinviato su richiesta del Sottosegretario di Stato dopo un intervento del senatore Desana, che si richiama ai concetti espressi nel febbraio scorso.

Al termine della seduta i senatori Carelli, Bolettieri e Ferrari fanno presente che la Camera dei deputati non ha ancora iniziato la discussione del provvedimento sulla classificazione degli olii da tempo approvato dal Senato e insistono sulla necessità che detto provvedimento sia approvato prima della prossima campagna olearia. Il Sottosegretario di Stato dichiara che il Ministro della agricoltura ed egli stesso hanno più volte sollecitato la discussione del provvedimento presso l'altro ramo del Parlamento. Si riserva di fornire alla Commissione ulteriori notizie sull'argomento.

INDUSTRIA (9^a)

VENERDÌ 1° LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente GAVA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio Micheli.

In apertura di seduta il Presidente comunica che la Giunta per il Regolamento, riesaminando la questione di competenza in materia di turismo e spettacolo sollevata dalla 9^a Commissione, ha riconosciuto alla stessa le attribuzioni primarie nella predetta materia. Pertanto l'esame dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo e dello spettacolo, per decisione del Presidente del Senato, sarà deferito alla Commissione industria, commercio interno ed estero, turismo.

Al fine di consentire poi ai commissari di partecipare ai lavori dell'Assemblea, la Commissione rinvia la discussione dei disegni di legge all'ordine del giorno alla prossima seduta.

COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE CONCERNENTE NORME PER LA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI PER I LAVORATORI AGRICOLI

VENERDÌ 1° LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente MERLIN.*

La Commissione, proseguendo l'esame del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Zanibelli ed altri e Fogliazza ed altri: «Norme per la costruzione di abitazioni per i lavoratori agricoli» (1070), già approvato dalla Camera dei deputati, ascolta un'esposizione del Presidente, il quale dichiara di aver avuto assicurazioni dal Ministro dei lavori pubblici Togni circa l'esistenza della copertura finanziaria dei 15 miliardi occorrenti per il primo esercizio finanziario.

Ritiene pertanto superate le preoccupazioni espresse in proposito da alcuni colleghi e sottolinea come il provvedimento in esame sia soltanto un inizio per la realizzazione dell'importante programma della costruzione delle case per i lavoratori agricoli la cui attuazione integrale richiederebbe ben più dei 150 miliardi preventivati.

Intervengono nella discussione i senatori Masciale, Ferrari, Restagno e D'Albora, i quali mettono in evidenza la necessità di assicurare una seria copertura finanziaria del provvedimento, sia per la dovuta osservanza dell'articolo 81 della Costituzione, sia per non rendere vana o non sufficientemente efficace l'attuazione della legge.

Conclude la discussione il relatore Tessitori, il quale, sottolineando ancora una volta l'importanza politico-sociale del provvedimento, ritiene che il disegno di legge debba essere esaminato al più presto dall'Assemblea anche per non venir meno all'aspettativa creata nella pubblica opinione. Si riserva tuttavia di assumere ulteriori informazioni circa la copertura finanziaria e di riferirne nella relazione unitamente alle altre questioni emerse durante il dibattito.

La Commissione, infine, dà mandato al senatore Tessitori di presentare al Senato la relazione con la quale si propone l'approvazione del disegno di legge nel testo pervenuto dall'altro ramo del Parlamento.

GIUNTA CONSULTIVA PER IL MEZZOGIORNO

VENERDÌ 1° LUGLIO 1960. — *Presidenza del Presidente JANNUZZI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il bilancio Angelo De Luca.

La Giunta riprende l'esame della relazione del Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

Il Presidente, in un ampio intervento, illustra le linee generali della relazione. Premesso che gli stanziamenti complessivi a favore della Cassa assommano a 2.078 miliardi, egli osserva che le competenze della Cassa stessa si sono venute ampliando nel corso degli anni, con successivi provvedimenti legislativi sì da investire non più solo il settore dei servizi pubblici ma anche quello della iniziativa economica privata attraverso contributi per la media e piccola industria.

Osservando poi che, a norma della legge istitutiva, gli interventi della Cassa devono avere carattere integrativo e non sostitutivo degli ordinari stanziamenti di bilancio, il Presidente sottolinea la necessità di tener conto anche di quanto è stato speso per il Mezzogiorno nel quadro dei singoli bilanci dei vari Dicasteri e si domanda se le attribuzioni nei bilanci stessi previste per il Mezzogiorno non siano state per avventura inferiori di quanto avrebbero potuto essere in considerazione dell'intervento della Cassa. Fornisce quindi ampi dati comparativi sull'intervento dei vari Dicasteri statali nel Centro-Nord e nel Sud specie per quanto riguarda i lavori pubblici, l'agricoltura, i trasporti, il lavoro e il turismo.

Circa gli effetti dell'operato della Cassa nel periodo trascorso dalla sua istituzione ad oggi, il Presidente riassume i dati forniti dalla relazione del Comitato dei ministri sul movimento demografico e l'emigrazione interna ed estera. Particolare interesse rivestono, nella relazione del Comitato dei ministri, i dati relativi al bilancio economico, dai quali si evince che il reddito *pro-capite* è aumentato in media ogni anno del 3,1 per cento; tuttavia, nella dinamica dello sviluppo,

vi è una netta differenza tra il periodo dal 1951 al 1955 e il periodo successivo, nel quale il progresso è stato proporzionalmente più intenso.

I senatori Crollalanza, Bertoli, Bellisario e Giuseppina Palumbo osservano a questo punto che gli elementi esposti dal Presidente confermano quell'aggravamento del dislivello economico fra Nord e Sud che è stato da più parti posto in rilievo negli ultimi anni.

Il Presidente, riprendendo la sua esposizione, sottolinea poi come l'aumento degli investimenti nel Sud sia stato piuttosto scarso di fronte al rapido incremento dei consumi.

A conclusione della sua esposizione di carattere generale, il Presidente invita la Giunta a predisporre un programma di lavoro che consenta di approfondire i singoli settori di attività della Cassa.

Dopo brevi interventi dei senatori Palumbo, D'Albora e Bertoli e del Sottosegretario di Stato De Luca, il quale ringrazia il Presidente per l'ampia ed esauriente esposizione e si riserva di illustrare i propositi del Governo in ordine all'ulteriore attività della Cassa, il seguito dell'esame della relazione è rinviato alla prossima seduta che sarà tenuta mercoledì pomeriggio.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONE

6^a Commissione permanente
(Istruzione pubblica e belle arti)

Sabato 2 luglio 1960, ore 9,30

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

1. ZANONI ed altri. — Modifica al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 373, tendente ad includere la laurea in lettere e filosofia conseguita presso le Università fra i titoli va-

lidi per l'ammissione ai concorsi ai posti di direttore didattico (883).

2. Deputati BADALONI Maria e CODIGNOLA. — Norme per la partecipazione al concorso per esami e per titoli a trecento posti di direttore didattico in prova di cui al decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 settembre 1959, n. 215 (890) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. Deputati CAIAZZA ed altri. — Parificazione del trattamento di carriera del personale direttivo dei convitti nazionali a quello del personale direttivo degli educandi femminili statali (959) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Deputato ROSSI Paolo. — Istituzione del ruolo organico degli assistenti delle Accademie di belle arti e dei Licei artistici degli accompagnatori dell'Accademia nazionale di danza (946) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Disposizioni per l'ulteriore decentramento dei servizi del Ministero della pubblica istruzione (980).

6. TIRABASSI ed altri. — Ammissione dei diplomati degli Istituti tecnici alle facoltà universitarie (1076).

Licenziato per la stampa alle ore 21.45.